

## EPISODIO DI DOGLIANI, 16.11.1944

Nome del Compilatore: MICHELE CALANDRI

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Dogliani	Cuneo	Piemonte

Data iniziale: 16 novembre 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
7	7		1	6									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
7						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime

1-Daniele Giovanni, nato Dogliani (CN) 27/03/1906, residente Dogliani, contadino, ucciso Dogliani 16/11/1944;

2-Masante Giuseppe, nato Farigliano (CN) 26/01/1902, residente Bonvicino (CN), contadino, ucciso Dogliani (CN) 16/11/1944;

3-Sardo Francesco, nato Dogliani (CN) 29/01/1892, residente Dogliani, contadino, ucciso Dogliani 16/11/1944;

4-Sardo Giuseppe, nato Dogliani (CN) 07/07/1926, residente Dogliani (CN), contadino, ucciso Dogliani 16/11/1944;

5-Sardo Giuseppe, nato Dogliani 04/10/1911, residente Dogliani, contadino, ucciso Dogliani 16/11/1944;

6-Sardo Luigi, nato Dogliani (CN) 10/11/1898, residente Dogliani, contadino, ucciso Dogliani 16/11/1944;

7-Sardo Mario, nato Dogliani (CN) 24/06/1930, residente Dogliani, studente, ucciso Dogliani 16/11/1944.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

**Descrizione sintetica**

Alta Langa invasa da alcuni giorni. Si diffonde il panico anche a Dogliani e la gente sfolla. «Alle 12,15 del giovedì 15 novembre nuclei di tedeschi indisturbati entrano in paese, e poi anche i repubblicani. [...] Piccoli manifestini battuti a macchina comunicano che l'autorità militare occupante vuole dalla popolazione, per le 8 del mattino seguente, n. 40 biciclette e tutti gli apparecchi radio. E' notte e ben pochi sono a conoscenza dell'ordine perentorio. L'indomani ben poche sono le biciclette e le radio portate. Si minaccia di portar via Podestà e Segretario; quindi lo si lascia in libertà e si rinnova l'ordine, purché tutto sia pronto per l'indomani. [...] Frattanto giungono voci allarmanti di morti alla Martina, ai Finassi di Valdibà, ove la sera precedente dai But di S. Luigi si era sparato contro la colonna tedesca in marcia per Monforte [...]. Un orribile scempio era avvenuto il giovedì alla Martina. Bombardata la Lovera di Bonvicino sede di un gruppo garibaldino, i tedeschi alle 9 circa alla Martina trucidavano barbaramente cinque persone; cinque parrocchiani intenti ai lavori campestri: tre membri della stessa famiglia Sardo Francesco di anni 52, padre di sette figli; di cui Giuseppe (1926) e Mario, di appena 14 anni, uccisi con lui. E due fratelli di altra famiglia Sardo Luigi di 46 anni, sposato, e Giuseppe di anni 33 uccisi in casa di Barroero Battista, e con essi Masante Giuseppe della Lovera.»

**Modalità dell'episodio:**

Uccisione con armi da fuoco e fucilazione

**Violenze connesse all'episodio:****Tipologia:**

Rastrellamento

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

**II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI****TEDESCHI**

Reparti della 34. Divisione

**Nomi:**

**ITALIANI****Ruolo e reparto**

Le colonne Dal Piaz e Bertella del raggruppamento "Cacciatori degli Appennini" comandati dal colonnello Aurelio Languasco.

**Note sui presunti responsabili:**

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

--

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

**Musei e/o luoghi della memoria:**

**Onorificenze**

**Commemorazioni**

**Note sulla memoria**

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

*Gli anni 1944-45. I diari "Martinengo" e "Delpodio", in Giovanni Conterno, Dogliani. Una terra e la sua storia, Milanostampa, Dogliani, 1986, pp.437-460,*  
*Michele Calandri (a cura di), Vite spezzate. I 15510 morti nella guerra 1940-45. Un censimento in provincia di Cuneo, Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo, Cuneo, 2007 (seconda edizione),*  
*Marco Ruzzi, L'apparato militare della RSI in provincia di Cuneo: le unità del Centro addestramento reparti speciali (CARS). Aprile-dicembre1944, in «Il presente e la storia», n°46, dicembre 1994*

**Fonti archivistiche:**

RAM Dogliani

**Sitografia e multimedia:**

**Altro:**

### V. ANNOTAZIONI

## **VI. CREDITS**

Istituto Resistenza Cuneo